Ho realizzato il concetto e l'idea del frammento nel 1984 impiegando polveri d'affresco su materiale trasparente come l'organza e in seguito ho eseguito il frammento anche su tavole di legno adeguatamente preparate per l'affresco.

Uno dei lavori che mi sono stati commissionati è stato, nel 2008, la collaborazione alla ristrutturazione della chiesa di Valdarenne: una chiesa semplice e senza decorazioni. Qui ho pensato alla realizzazione di una pittura murale a contorni irregolari rappresentante il frammento di un affresco.
La pittura murale a secco del dipinto è stata realizzata con la collaborazione dell' artista Francesca Lucchini

Il dipinto murale "Mio Signore mio Dio" è stato fatto creando un frammento di muro sulla parete absidale.
Le vetrate rappresentano il Vecchio ed il Nuovo Testamento, sono in vetro soffiato e legate con il rame.
Il Tabernacolo è in acciaio inox.

IL FRAMMENTO DIPINTO DALLE ARTISTE GRAZIELLA ZANABONI E FRANCESCA LUCCHINI

rappresenta una interessante e magistrale interpretazione, in simboli biblico-teologici intrecciati, dei tre momenti storici del Mistero della redenzione dell'umanità compiuta da Cristo.

I SIMBOLI DI TALE DIPINTO SONO:

- **LA CROCE** che, sapientemente, raccoglie nei colori della luce la presenza festosa della creazione che "geme di partecipare anch'essa alla redenzione dei figli di Dio" (Rm 8,19-22) compiuta da Cristo Gesù;

- **GESÙ RISORTO** che, rappresentato con sovrana e compiacente serenità, mostra, nei segni delle sue ferite, la storicità della sua Risurrezione a Tommaso Apostolo.
- **TOMMASO,** felicemente rappresentato in ginocchio e nello stupore estatico del suo sguardo, tende le mani verso i segni del crocifisso e vi riconosce Gesù risorto; allora in risposta rappresentativa del Popolo di Dio simboleggiato dalle Chiese, Tommaso esclama: «MIO SIGNORE E MIO DIO!» (Gv 20,27-28);

- **LA COLOMBA** che, simboleggiando lo Spirito che Cristo ha meritato di donarci, lo effonde in lingue di fuoco, affinché ogni uomo partecipi della vita divina e si evolva fino alla pienezza di vita e di gioia nella relazione con Dio-Padre in Cristo (Gv 16,3; 17,2.13).

1/4/2008

ADELE COLOMBO
dottore in teologia

Memoria e sogni. Qual è la nuova realtà?
Si viaggia nella storia e all'interno di noi stessi.
L'operare artistico ha radici molto profonde.
Parlo delle mie sensazioni e delle emozioni che un
muro scrostato può suscitare.
E delle figure prese a pretesto per trovare la poetica
di materia e colore.
Nella stanza le persone hanno lasciato la loro presenza.

(appunti 1997) Graziella Zanaboni